

Struttura di riferimento
Dipartimento di Economia Aziendale

Presidente della commissione
Prof. Antonio D'Andreamatteo

Corsi di Studio oggetto di valutazione e relativi componenti in Commissione

LM-77	Digital Marketing	
	Prof. Stefano Za	
L-18	Economia e Management	
	Prof. Giuliana Birindelli	Yaroslav SKYDANENKO (studente)
LM-77	Economia e Management	
	Prof. Antonio D'Andreamatteo	Michele Masciantonio (studente)
LM-87	Politiche e Management per il Welfare	
	Prof. Sabrina Speranza	Veronica Barraccola (studente)
L-39	Servizio Sociale	
	Prof. Luana Di Profio	Tonia Scarciolla (studente)

Sezione relativa al Corso di Studio in
Digital Marketing - LM-77

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Digital Marketing

Classe: LM-77

Dipartimento: ECONOMIA AZIENDALE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
06/12/2019	

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Sezione relativa al Corso di Studio in
Economia e Management - L-18

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Economia e Management

Classe: L-18

Dipartimento: ECONOMIA AZIENDALE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
03/04/2019	<ol style="list-style-type: none">1. Riflessioni sulle risultanze emerse dalla Relazione annuale della CPDS per l'anno 2018;2. Pianificazione e organizzazione dei lavori della CPDS per l'anno accademico in corso, con particolare riguardo al monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, al monitoraggio delle attività di servizio agli studenti, all'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, alla promozione della cultura della qualità;3. Programmazione delle date delle prossime riunioni della CPDS.
15/07/2019	<ol style="list-style-type: none">1. comunicazioni;2. monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, al monitoraggio delle attività di servizio agli studenti, all'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, alla promozione della cultura della qualità

Data	Ordine del giorno
11/11/2019	- comunicazioni; - approvazione Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti, anno 2019
25/11/2019	- comunicazioni; - approvazione Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti, anno 2019.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. I risultati della valutazione sono stati resi pubblici almeno in forma aggregata?

Punti di forza

I risultati della valutazione, in forma sia individuale sia aggregata, sono stati resi pubblici a ciascun docente tramite modalità telematiche e in sede di consiglio di CdS. Gli studenti hanno la possibilità di visualizzare i risultati in forma aggregata da apposito link sul sito ufficiale di Ateneo. Tale possibilità è stata ribadita e comunicata agli studenti in occasione del Forum Qualità organizzato presso il DEA (fonte: Verbale del Forum Qualità del 12 giugno 2019).

Criticità

Le valutazioni provengono da un numero di studenti che necessita di essere incrementato al fine di avere un feedback il più possibile efficace. Le schede valide erano 3.770 nell'a.a. 2017-2018, 2.830 nell'a.a. 2016/2017 e 1.986 nell'a.a. 2015/2016, mentre il numero di insegnamenti considerati è sostanzialmente invariato: 72%, 71% e 74% rispettivamente nei 3 a.a. (fonte: PQA, Rilevazione opinione studenti 2019). Tale criticità, che comunque assume dimensioni minori rispetto ad altri CdS, origina un suggerimento della CPDS indicato in fondo a tale quadro.

2. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal

CdS?

Punti di forza

Gli esiti delle valutazioni individuali vengono gestiti attraverso colloqui informali tra il Presidente del CdS e i singoli docenti al fine di rimuovere le eventuali criticità emerse. Al contrario, i risultati in forma aggregata sono stati esposti e analizzati criticamente dal Presidente del CdS, dai docenti e dalla rappresentanza studentesca in sede di Consiglio di CdS (seduta del 9 luglio 2019). La valutazione degli studenti viene altresì esaminata e monitorata nel tempo dal Gruppo AQ e dalla Commissione didattica.

In aggiunta, si segnala come punto di forza del CdS la modalità di raccolta delle informazioni effettuata anche durante l'anno per recepire le opinioni e i reclami degli studenti attraverso l'organizzazione dei Forum coordinati dai rappresentanti degli studenti e volti a favorire una libera ed autentica condivisione di criticità e suggerimenti per migliorare l'organizzazione nel CdS (fonte: SUA 2018, Quadro B7).

Dall'a.a.2019/2020, inoltre, le rappresentanze studentesche si sono impegnate a commentare i risultati della valutazione in occasione delle proprie riunioni periodiche (fonte: Verbale Incontro Presidente CPDS, rappresentanti degli studenti del 13 giugno 2019), fornendo il relativo feedback al Dipartimento.

3. Il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione?

Punti di forza

La Commissione ritiene che il livello di soddisfazione degli studenti venga preso in considerazione dal CdS per attenuare/eliminare le carenze emerse nei suggerimenti rilasciati dai medesimi sia tramite colloqui informali con i singoli docenti sia tramite approfondimenti in sede di Consiglio di CdS. A conferma delle azioni svolte dal CdS per attenuare/risolvere le problematiche emerse dai risultati della valutazione si riportano di seguito alcuni dati significativi.

L'indagine sulla valutazione effettuata dagli studenti per gli insegnamenti del CdS (fonte: PQA, Rilevazione opinione studenti 2019) fa emergere un dato medio di gradimento espresso dai medesimi (scala 1-4) in netto miglioramento negli anni: il valore, pari a 3.25 nell'a.a. 2015-2016, sale a 3.31 nell'a.a. successivo, per poi arrivare a 3.35 nell'a.a. 2017-2018. Parallelamente, lo scostamento rispetto ai dati di Ateneo da negativo diviene positivo (nei 3 anni rispettivamente -0.01, +0.06, +0.06). Nello specifico, risultano molto apprezzati gli argomenti trattati (nel 2017/2018 3.43 contro la media di Ateneo di 3.36), il rispetto degli orari di lezione (3.45 contro la media di Ateneo di 3.39), la disponibilità del docente a fornire chiarimenti sui contenuti (3.51 contro 3.46).

Per il 2018-2019 si conferma un dato medio in ascesa (3.38) per gli studenti frequentanti, grazie soprattutto all'alto gradimento espresso ancora una volta sui punti di cui sopra. Per i non frequentanti il punteggio medio scende a 3.07 (dati disponibili al link sulla valutazione della didattica: <http://core.unich.it/>).

4. Vi sono eventuali problematiche/ osservazioni/ considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti?

I suggerimenti degli studenti forniti in sede di valutazione (disponibili al link sulla valutazione della didattica: <http://core.unich.it/>) e il confronto diretto dall'esperienza degli studenti (verbale gruppo di lavoro CPDS per i CdS L18 e LM77 del 22/10/2019) evidenziano soprattutto l'opportunità di fornire prima della lezione o in concomitanza della stessa il materiale didattico di supporto (fotocopie, dispense, lucidi, slide, ecc.).

Da confronti in seno alle associazioni studentesche è emersa l'opportunità di incrementare il numero dei rispondenti ai questionari anche sensibilizzando ulteriormente gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari.

Suggerimenti:

1. Ricordare ai docenti di dedicare un congruo tempo in aula, in occasione di una delle ultime lezioni degli insegnamenti, per sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario. Responsabili: Presidente di CdS, Coordinatore AQ e Presidente CPDS. Scadenza: poco prima la scadenza di ogni semestre di lezioni.
2. Proseguire nell'organizzazione di incontri con gli studenti per presentare le politiche di AQ, il questionario studenti e le modalità di visione dei risultati della valutazione da parte degli studenti stessi, in occasione, ad esempio, della giornata Orientamatricole e dei forum qualità. Responsabili: Presidente di CdS, Coordinatore AQ e Presidente CPDS, Responsabile Orientamento in ingresso e Responsabile Orientamento in itinere. Scadenza: in occasione delle giornate Orientamatricole e dei forum di qualità.
3. Incoraggiare gli studenti a commentare i risultati della valutazione in occasione delle riunioni delle associazioni studentesche (confronta Verbale Incontro Presidente CPDS e Rappresentanti degli studenti del 13/06/2019). Responsabili: Componente studentesca della CPDS. Scadenza: in occasione degli incontri periodici delle associazioni studentesche concomitanti con l'uscita dei risultati della valutazione.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Punti di forza

Secondo la maggior parte dei rispondenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile dai docenti, è adeguato alle esigenze: il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti è pari in media a 3.30 per l'a.a. 2018/2019. Il buon livello di soddisfazione è confermato dagli studenti non frequentanti (media di 3.06 per l'a.a. 2018/2019). I dati per il 2018/2019 (disponibili al link sulla valutazione della didattica: <http://core.unich.it/>) sono in linea con quelli dell'anno 2017/2018 (3.27, fonte: PQA, Rilevazione opinione studenti 2019).

Relazione CPDS anno 2018 e/o azioni poste in essere dal CdS

La Relazione della CPDS anno 2018 suggeriva tra le proposte di miglioramento la standardizzazione del materiale didattico, il miglioramento continuo delle metodologie didattiche, specie in riferimento alla multimedialità e al respiro internazionale dei metodi didattici.

Al riguardo il CdS, attraverso gli interventi della Commissione didattica, ha ulteriormente migliorato la progettazione dei corsi di insegnamento, in particolare attraverso una più approfondita articolazione delle schede di insegnamento in competenze disciplinari e trasversali (descrittori di Dublino), al fine di evidenziare il contributo effettivo della singola disciplina al raggiungimento degli obiettivi generali del CdS (fonti: verbale incontro Presidente CPDS e Coordinatore della Commissione didattica del 21/06/2019).

2. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

La maggior parte dei corsi prevede tra le metodologie didattiche programmate anche l'esercitazione, soprattutto in relazione all'acquisizione di conoscenze e competenze applicate (fonte: schede dei singoli insegnamenti). Nell'a.a. 2018/2019 il livello di soddisfazione per tali attività (quesito D19) è stato più che soddisfacente: su 3.017 valutazioni degli studenti frequentanti, oltre 2.200 sono pari a 3 o 4 (dati disponibili al link sulla valutazione della didattica: <http://core.unich.it/>). Ricordiamo che tale quesito non contribuisce comunque alla media ai fini del calcolo del livello di soddisfazione.

3. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Criticità

Dal Rapporto di Riesame Ciclico (anno 2018) emergono criticità rispetto alle risorse disponibili. Il dato è confermato dai laureati che hanno compilato il questionario Almalaurea (laureati anno 2018), di cui una percentuale significativa (circa il 37%) ha giudicato non soddisfacente la propria esperienza rispetto alle aule e un'altra ben maggiore (64.5%) ha giudicato insufficiente il numero di postazioni informatiche. Anche la rilevazione delle opinioni dei docenti fa emergere insoddisfazione riguardo alla qualità delle aule in cui svolgono le lezioni (2.00 per l'a.a. 2017/2018).

Relazione CPDS anno 2018 e/o azioni poste in essere dal CdS

La CPDS per l'anno 2018 sottolineava la necessità di potenziare le dotazioni informatiche.

Le criticità relative all'insufficienza di spazi e alla scarsità di aule e laboratori informatizzati (fonte: Rapporto di Riesame Ciclico anno 2018) non consentono sempre di erogare una didattica adeguata alla numerosità della popolazione studentesca e di adottare innovativi strumenti e metodi didattici. In risposta all'esigenza di maggiori spazi nel polo didattico di Viale Pindaro (sede del CdS), dell'ammodernamento delle aule e dell'allestimento di aule informatizzate più grandi e/o aggiuntive, nel corso del 2019 l'Ateneo ha provveduto all'ampliamento dell'aula informatizzata, alla realizzazione di una nuova aula informatizzata dotata di infrastrutture tecnico-informatiche innovative (sebbene con un numero di postazioni ancora esiguo), alla ristrutturazione degli spazi e all'adeguamento dell'impianto di riscaldamento/condizionamento. L'Ateneo non ha ancora dato adeguata risposta all'attribuzione degli spazi in merito alla numerosità della popolazione studentesca.

4. Se previste, le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Il CdS prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare (pari a 6 o 9 CFU) da svolgere presso aziende, studi professionali, organizzazioni private e pubbliche, sulla base di specifiche convenzioni stipulate con il soggetto ospitante, al fine di completare l'acquisizione dei CFU complessivi del CdS. Secondo i dati Almalaurea, il 64.9% dei laureati ha svolto attività di tirocinio organizzato dal CdS e svolto al di fuori dell'università, il 96.2% ha svolto tirocini/lavoro riconosciuto dal CdS (anno 2018). Come emerge dalla SUA 2018, quadro B5, il CdS ha n. 663 convenzioni attive con aziende, enti ed associazioni di categoria per l'attivazione di tirocini e stage; sono previsti anche i tirocini all'estero e tirocini non curricolari, che non sono legati all'acquisizione di CFU (es. richiesti dalle aziende per lo svolgimento di tesi di laurea o per svolgere specifiche esperienze lavorative di interesse dello studente). La CPDS ritiene che tali attività siano adeguate per numero, durata e qualità.

5. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Punti di forza

Il livello generale di soddisfazione degli studenti non frequentanti è pari a 3.07 (a.a. 2018/2019), indice della buona qualità della progettazione e gestione dei percorsi formativi.

Il CdS prevede la possibilità di iscrizione in qualità di studente part-time. L'attivazione del percorso Part-Time è finalizzata a consentire agli studenti che non possono dedicarsi a tempo pieno allo studio di ripartire in due anni accademici consecutivi il totale dei crediti previsti dal regolamento didattico del CdS per ogni anno full time (fonte: Regolamento didattico del CdS).

In occasione della compilazione delle schede di insegnamento i docenti hanno precisato le eventuali differenze nei testi e nei materiali di supporto oltre alle modalità di svolgimento degli esami (fonte: schede degli insegnamenti). L'orientamento generale del CdS è comunque di individuare un materiale di riferimento (in particolare i testi di studio) idoneo sia per frequentanti sia per non frequentanti.

A seguito di recenti monitoraggi dell'Ateneo e della Commissione didattica di Dipartimento è risultato che la maggior parte dei docenti, inoltre, popola la piattaforma e-learning di Ateneo con il materiale didattico utilizzato durante le lezioni, oltre a inserire ulteriore materiale di riferimento che gli studenti possono utilizzare per completare la loro preparazione. Questo materiale costituisce un punto di riferimento anche per gli studenti non frequentanti.

Suggerimenti:

- Suggestire ai docenti di potenziare la multimedialità e il respiro internazionale dei metodi didattici, oltre all'aggiornamento dei programmi, e dei relativi testi di esame, in conformità all'evoluzione della normativa/principi contabili/altri standard di riferimento, come auspicato nella Relazione CPDS anno 2018. Tale compito ricade sul Responsabile AQ e sul Coordinatore Commissione Didattica all'inizio di ogni semestre.
- Sollecitare i docenti a un'ampia estensione del ricorso ai lavori di gruppo come modalità didattica. Ciò, secondo l'esperienza diretta degli studenti, agevolerebbe un loro coinvolgimento più attivo. Responsabile: Coordinatore Commissione Didattica. Scadenza: entro 31/07/2020.
- Anche alla luce del suggerimento della CPDS anno 2018 sull'incremento/miglioramento delle esercitazioni/laboratori, monitorare il gradimento degli studenti rispetto alle attività di esercitazione erogate dai docenti (per numero e durata), in occasione di eventi come i Forum qualità o le riunioni delle associazioni studentesche. Responsabile: Responsabile Orientamento in itinere, Commissione didattica e Componente Studentesca della CPDS. Scadenza: entro il 31/7/2020.
- Valutare attentamente l'effettiva attribuzione degli spazi in relazione alla numerosità della popolazione studentesca e la disponibilità di ausili didattici in ogni aula (funzionamento microfoni, disponibilità di cavi, lavagne mobili, ecc.). Scadenza: entro il 31/07/2020. Responsabile: Presidente CdS, Gruppo AQ e Direttore del Dipartimento.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare? Sono effettivamente rispettate dai docenti?

Punti di forza:

Ogni scheda di insegnamento indica, oltre ad altre informazioni utili agli studenti (programma di esame, libri di testo, etc.), il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente (SUA 2018, Quadro A4.b.2).

Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento, indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, conformemente a quanto previsto dall'indicatore R3.B, punto di attenzione R3.B.5 (Linee guida ANVUR, Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, 10/08/2017). A questo riguardo si sottolinea quale punto di forza del CdS l'attività svolta dalla Commissione didattica, istituita a livello di Dipartimento, sulla verifica dell'adeguatezza e della congruità di cui sopra (si vedano le precisazioni successive).

La CPDS ritiene che tali modalità siano effettivamente rispettate dai docenti non avendo rilevato criticità sollevate dalla componente studentesca sul rispetto delle modalità indicate nelle schede di insegnamento (fonte: esperienza diretta degli studenti).

Relazione CPDS anno 2018 e/o azioni poste in essere dal CdS

La Relazione della CPDS anno 2018 suggeriva tra le proposte di miglioramento la “standardizzazione” procedurale delle prove di esame in forma scritta e/o di outcome materiale e possibilmente in modalità di valutazione e misurazione il più possibile oggettiva.

Al riguardo il CdS, attraverso gli interventi della Commissione didattica, ha ulteriormente migliorato la progettazione delle modalità d’esame e degli altri accertamenti dell’apprendimento, con condivisione da parte di molti docenti di una modalità di verifica, volta a sondare “il sapere” e il “saper fare” (Descrittori di Dublino 1 e 2) e le abilità comunicative, le capacità di interpretazione e analisi, la padronanza del linguaggio tecnico specifico della disciplina e la chiarezza espositiva dei discenti. La Commissione didattica ha elaborato una proposta di valutazione dell’apprendimento il più possibile oggettiva e coerente con gli obiettivi formativi generali dei CdS e specifici delle singole discipline. La proposta, condivisa e approvata dai Presidenti dei CdS e dal Direttore del Dipartimento, contiene una articolazione della modalità di verifica dell’apprendimento che attribuisce ai fini del voto finale un peso differente alla prova scritta o pratica e/o orale, in relazione alle diverse competenze che ciascun corso di insegnamento contribuisce a sviluppare nel discente (soft e hard skill). La Commissione didattica ha successivamente inviato la proposta di valutazione ai docenti, esemplificandola attraverso syllabi di riferimento ed effettuando incontri individuali e di gruppo per fornire i necessari chiarimenti (fonti: verbale incontro Presidente CPDS e Coordinatore della Commissione didattica del 21/06/2019; Verbali della Commissione didattica a.a. 2018-2019). La proposta è stata altresì discussa in occasione dei consigli di CdS.

2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d’esame sono definite in modo chiaro?

Nei questionari somministrati agli studenti il punteggio medio assegnato alla chiarezza con cui sono definite le modalità d'esame è pari a 3.41 (la scala di valutazione è 1-4) per l'a.a. 2017-2018 (3.33 è il dato di Ateneo). Si rileva un incremento del dato rispetto agli a.a. precedenti: infatti, il dato medio era pari a 3.32 sia nel 2016-2017 sia nel 2015-2016, in linea con quello di Ateneo (rispettivamente 3.31 e 3.32). Emerge perciò un'apprezzabile soddisfazione degli studenti a questo proposito (fonte: PQA, Rilevazione opinione studenti 2019). Nell'a.a. 2018-2019 si conferma un punteggio elevato: 3.44 per gli studenti frequentanti, più basso ma ancora soddisfacente – pari a 3.18 – per i non frequentanti (Fonte: dati disponibili al link sulla valutazione della didattica: <http://core.unich.it/>).

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Punti di forza:

Il CdS ha predisposto un questionario di valutazione da somministrare agli enti e alle imprese presso cui gli studenti svolgono le attività di stage e tirocinio curriculare o extracurriculare a partire dall'a.a. 2014/15. Oggetto di valutazione sono il raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente, l'adeguatezza della formazione accademica alle necessità aziendali, il livello di conoscenze tecniche acquisite, il grado di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati, la valutazione degli aspetti comportamentali e relazionali degli studenti, la variabile capacità di lavorare in gruppo, l'operosità/senso di responsabilità.

Inoltre, il tutor accademico è tenuto alla valutazione dell'attività di tirocinio svolta dallo studente sulla base di attività di verifica/controllo (come verifica del registro delle presenze del tirocinante; valutazione in itinere dello stato di avanzamento del progetto formativo; controllo della relazione del tutor aziendale).

Al fine di valutare l'efficacia del tirocinio svolto sono previste anche schede di valutazione compilate dagli studenti, i quali sono chiamati ad esprimersi sull'utilità dell'esperienza del tirocinio e sul contesto

organizzativo in cui esso è stato svolto.

Punti di forza del CdS riguardano le numerose convenzioni stipulate con i soggetti ospitanti (n. 663, Fonte: SUA 2018, Quadro B5) e il miglioramento nell'a.a. 2017/2018, rispetto al precedente a.a., delle opinioni espresse dai tutor aziendali sull'adeguatezza delle competenze e capacità dei tirocinanti rispetto al contesto lavorativo (Fonte: SUA 2018, quadro C3).

Criticità

Dall'analisi dei documenti ufficiali non appare commentata la valutazione degli studenti relativamente all'esperienza di tirocinio/stage, anche se i dati sono raccolti.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta dallo studente sotto la guida di un relatore secondo le regole stabilite nel "Regolamento prova finale", approvato dal Consiglio DEA (Dipartimento di Economia aziendale), su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente. L'accertamento della capacità di costruire l'impianto teorico e di utilizzare gli strumenti di analisi più adeguati costituisce parte integrante della valutazione finale dello studente, che pertanto risulta adeguata e coerente con i risultati di apprendimento da accertare (Fonte: SUA 2018, quadro A5.a e A5.b).

Suggerimenti:

- Fornire evidenza del commento delle schede di valutazione di fine tirocinio compilate a cura dello studente. Scadenza: entro la scadenza della compilazione delle schede SUA-CdS, SMA e RRC. Responsabili: Presidente CdS, Gruppo AQ, Gruppo di Riesame.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR?

Punti di forza.

Il CdS esamina gli indicatori di Didattica previsti dal DM 987/2016, allegato E (Immatricolazioni e iscritti, Indicatori della Didattica, Indicatori dell'Internazionalizzazione, Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica, Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere, Consistenza e Qualificazione del corpo docente). I risultati degli indicatori sono confrontati con la classe di riferimento nell'Ateneo e nell'Area geografica di riferimento (fonte: SMA 2019).

L'andamento degli indicatori è soddisfacente e spesso in miglioramento (fonte: Scheda del Corso di Studio – 29/06/2019). Gli scostamenti negativi rispetto alla media di Ateneo e/o dell'area geografica di riferimento riguardano in particolare gli indicatori di internazionalizzazione (iC10; iC11). Anche l'indicatore iC13, sulla percentuale di CFU conseguiti al I° anno sui CFU da conseguire, subisce un forte ribasso nel 2017.

2. Il CdS ha individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Punti di forza.

Il CdS ha previsto azioni per la criticità relativa alla internazionalizzazione degli studenti (fonte: RRC 2018).

Il CdS ha previsto l'eventuale riconoscimento dello "status di studente Erasmus" ai fini della determinazione del voto finale di laurea: l'attribuzione dei punti per tale status viene determinata caso per caso, previa verifica dell'effettivo conseguimento (anche parziale) dei CFU previsti dall'accordo del programma (fonte: Regolamento didattico CdS). Più in generale, è attiva, all'interno del CdS, la Commissione Rapporti internazionali, che svolge attività di assistenza e tutorato per la mobilità internazionale, in particolare attraverso corsi di preparazione linguistica, supporto all'Associazione Studenti Erasmus di Chieti-Pescara, assistenza di tipo logistico ed accademico, la sottoscrizione di convenzioni con le università estere, l'organizzazione di incontri di orientamento ERASMUS DAY (fonte: SUA 2018, quadro B5). Attualmente il CdS, attraverso il Dipartimento di Economia Aziendale, ha sottoscritto numerosi accordi con Università estere per la mobilità internazionale degli studenti. Sono altresì attive ulteriori convenzioni bilaterali extraeuropee con la UNIVERSITY OF ALABAMA AT BIRMINGHAM (USA) e il NAZARETH COLLEGE (ROCHESTER, USA) (fonte: RRC 2018).

Riguardo alla criticità relativa alla percentuale di CFU conseguiti al I° anno sui CFU da conseguire, il CdS ha previsto di rafforzare ulteriormente le attività di sostegno ai corsi, di monitoraggio degli esiti degli esami e degli eventuali test in itinere somministrati agli studenti.

Criticità

Rispetto alla internazionalizzazione gli studenti lamentano soprattutto le seguenti difficoltà che scoraggiano l'adesione ai programmi ERASMUS (fonte: esperienza diretta degli studenti): scarsa attrattività di alcune sedi disponibili; diffuso carico didattico differenziato tra corsi seguiti all'estero e corsi seguiti in sede, con necessità di un'integrazione in sede per maturare i CFU complessivi del CdS, e quindi di uno sforzo organizzativo ulteriore dello studente una volta rientrato in Italia. Riguardo a

un'altra difficoltà spesso lamentata – la non sufficiente comprensione del meccanismo di conversione dei voti –, la commissione internazionale, nel corso del 2019, a seguito anche di riunioni con gli altri delegati di Ateneo, ha confermato la validità della propria tabella di conversione dei voti. La tabella è diffusa tramite il sito del Dipartimento (in modo che gli studenti ne abbiano conoscenza prima di partire) ed è commentata in occasione degli incontri di orientamento Erasmus. L'Ateneo sta studiando soluzioni che consentano di superare l'ostacolo della diversa progettazione dei corsi di insegnamento in termini di CFU (fonti: verbale incontro presidente CPDS e Coordinatore della Commissione Internazionale del 18 novembre 2019).

3. Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?

Punti di forza

Il CdS ha valutato, sia per l'attività di riesame annuale, sia per il riesame ciclico, tutti gli elementi indicati nelle schede previste dal format Anvur (fonti: SMA 2019 e RRC 2018). Per ogni obiettivo sono dettagliate le azioni da intraprendere, le modalità, responsabilità, risorse, scadenze previste, nonché gli eventuali indicatori di riferimento.

4. Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?

Gli obiettivi indicati nel RRC 2018 sono corredati dai connessi interventi correttivi. In particolare, si indicano per ogni obiettivo le principali azioni:

1. Monitorare e incrementare il numero di studenti che si laureano nei tempi previsti per la laurea

triennale. Ciò prevede un aggiornamento su base regolare (attingendo alle informazioni necessarie dalla segreteria didattica, dalla segreteria studenti e dal Settore Sistemi Informativi U GOV Didattica e Ricerca dell'Ateneo) da parte del Presidente del CdS delle informazioni sul numero di studenti che proseguono regolarmente nel loro percorso di studi;

2. Monitoraggio della qualità della didattica e dell'efficacia del percorso formativo specie tramite la valutazione dell'opinione degli studenti;

3. Accertare l'efficacia delle azioni di tutorato in itinere adottate e del percorso formativo in generale attraverso gli esiti del Career day;

4. Aumentare la percentuale di studenti che si laurea nel tempo previsto, il che richiede in particolare verifiche in occasione di riunioni periodiche con i responsabili dell'orientamento in itinere e i tutor interni coordinate dal Presidente del CdS;

5. Incrementare il numero medio di CFU conseguiti dagli studenti del primo anno proseguendo nelle azioni di sostegno per il superamento degli insegnamenti del primo anno;

6. Mantenere il corso di Economia e Management aderente alla domanda di formazione coerente con gli attuali fabbisogni formativi e professionali richiesti dai portatori di interesse o dal mondo del lavoro, obiettivo che necessita di continue relazioni con le imprese, il mondo delle professioni e i poli di innovazione;

7. Verifica della coerenza tra programmi e contenuto effettivo degli insegnamenti tramite la raccolta delle opinioni degli studenti e la verifica dei Syllabi;

8. Migliorare le informazioni sui problemi incontrati dagli studenti nel CdS organizzando forum con gli studenti semestrali per identificare le criticità e le possibili azioni di miglioramento;

9. Riequilibrare il rapporto docenti/studenti mantenendo lo sdoppiamento dei corsi su tutti gli insegnamenti.

Le azioni successive alla definizione di tali obiettivi e le criticità persistenti sono in gran parte commentate nelle specifiche sezioni del presente documento. Si precisa ulteriormente che (fonte: Verbale incontro Presidente CPDS, Presidente CdS L18 e Presidente CdS LM77 del 18 novembre 2019): la verifica della rispondenza tra formazione erogata e promessa è stata effettuata in occasione degli incontri del coordinatore del gruppo Assicurazione Qualità con i rappresentanti degli studenti; l'efficacia delle azioni di orientamento in itinere è monitorata attraverso i Forum qualità e i colloqui del Presidente del CdS con i rappresentanti degli studenti; il CdS analizza e discute in seno al Consiglio le votazioni riportate dagli studenti negli insegnamenti.

5. Il CdS ha tenuto in considerazione le indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica?

Il CdS, nel corso dell'a.a. 2018/2019, ha tenuto conto di quanto segnalato dalla CPDS (Fonti: verbale incontro Presidente CPDS e Coordinatore della Commissione didattica del 21/06/2019; verbale CdS del 9 luglio 2019). Le iniziative correttive poste in essere dal CdS e le eventuali criticità persistenti sono già state commentate nelle sezioni specifiche del presente documento.

6. Il CdS svolge un monitoraggio degli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo?

Il CdS svolge un monitoraggio degli esiti occupazionali attraverso i dati resi disponibili dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea. Tali dati sono esaminati sia in occasione della programmazione della nuova offerta formativa in funzione dei fabbisogni professionali e formativi e della loro evoluzione (fonte: SUA CdS 2018), sia in occasione del confronto con le parti sociali (fonte: verbali del Comitato di Indirizzo del 29 giugno 2018 e del 15 maggio 2019), sia al fine di completare il riesame ciclico (fonte: RRC 2018).

7. Esistono procedure messe in atto dal CdS per la gestione dei reclami effettuati da Studenti e/o Docenti?

Punti di forza.

Il Dipartimento di Economia Aziendale ha adottato una dichiarazione di impegno sui servizi amministrativi e tecnici erogati agli utenti, specificando altresì le modalità dei reclami (fonte: <https://dea.unich.it/visualizza.php?type=pagina&id=362>).

Il Presidente del CdS e il responsabile dell'Orientamento in itinere sono a disposizione degli studenti e/o docenti per la risoluzione di eventuali problemi segnalati.

Suggerimenti:

- Raccogliere feedback strutturati da parte degli studenti sulla loro esperienza ERASMUS, ad esempio in occasione degli incontri di orientamento al fine di potenziare le attività già svolte dalla Commissione internazionale, organizzando eventualmente anche incontri con il Presidente ESN (Erasmus Student Network Italy). Scadenza: entro il 31/10/2020. Responsabile: Coordinatore della Commissione internazionale.
- Monitorare il numero di CFU acquisiti dagli studenti durante il primo anno di corso in particolare osservando l'andamento degli indicatori iC15 e iC16 e, nel caso di ulteriore flessione della produttività degli studenti, intervenire con la raccolta di un feedback strutturato da parte degli studenti rispetto alle loro difficoltà nell'acquisire un maggior numero di CFU. Scadenza: entro il 31/10/2020. Responsabili: Presidente CdS, Responsabile Orientamento in itinere, Commissione Didattica.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche

della SUA- CdS

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Il CdS è opportunamente presentato (in breve), i requisiti di ammissione specificati (requisiti curriculari e adeguata preparazione personale), le modalità di svolgimento della prova finale sono indicate, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali sono descritti e opportunamente collegati alle codifiche ISTAT, i risultati di apprendimento attesi specificati per area disciplinare e sono indicate le discipline che consentono il raggiungimento dei risultati, i docenti di riferimento del CdS, i tutor e i rappresentanti degli studenti sono indicati, la didattica programmata è riportata.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili, oltre che dalle pagine web di Ateneo, dal sito web del Dipartimento di Economia aziendale, da cui si accede al sito del CdS. Il sito web del Dipartimento è stato recentemente rinnovato e ulteriormente arricchito di informazioni.

3. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni pubblicate nelle pagine di Ateneo e sul sito del Dipartimento sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Margini di miglioramento

Non sempre i link che rinviano a pagine web e/o documenti pdf pubblicati nel sito di Dipartimento o di Ateneo sono funzionanti.

Suggerimenti

- Controllare che i link di collegamento della scheda SUA-CdS siano effettivamente funzionanti. Scadenza: entro la data di pubblicazione della prossima scheda SUA-CdS. Responsabili: Presidente CdS; Amministrazione centrale.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

I suggerimenti degli studenti forniti in sede di valutazione (disponibili al link sulla valutazione della didattica: <http://core.unich.it/>) e il confronto diretto con l'esperienza degli studenti (verbale gruppo di lavoro CPDS per i CdS L18 e LM77 del 22/10/2019) evidenziano proposte di miglioramento aggiuntive a quelle indicate nei precedenti quadri. Si segnala l'opportunità di un'estensione generalizzata delle prove d'esame intermedie, oltre all'ampliamento di strumenti telematici (come skype) per un confronto tra docenti e studenti, specie per la componente studentesca fuori sede, su questioni risolvibili anche senza un ricevimento vis-à-vis. Tali proposte dovrebbero essere oggetto di confronto e discussione in seno a una/più seduta/e del CdS, entro il primo semestre del 2020.

Sezione relativa al Corso di Studio in
Economia e Management - LM-77

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Economia e Management

Classe: LM-77

Dipartimento: ECONOMIA AZIENDALE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
03/04/2019	<ol style="list-style-type: none">1. Riflessioni sulle risultanze emerse dalla Relazione annuale della CPDS per l'anno 2018;2. Pianificazione e organizzazione dei lavori della CPDS per l'anno accademico in corso, con particolare riguardo al monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, al monitoraggio delle attività di servizio agli studenti, all'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, alla promozione della cultura della qualità;3. Programmazione delle date delle prossime riunioni della CPDS.
15/07/2019	<ol style="list-style-type: none">1. comunicazioni;2. monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, al monitoraggio delle attività di servizio agli studenti, all'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, alla promozione della cultura della qualità;

Data	Ordine del giorno
11/11/2019	- comunicazioni; - approvazione Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti, anno 2019
25/11/2019	- comunicazioni; - approvazione Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti, anno 2019.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. I risultati della valutazione sono stati resi pubblici almeno in forma aggregata?

Punti di forza

I risultati della valutazione, in forma sia individuale sia aggregata, sono stati resi pubblici a ciascun docente tramite modalità telematiche e in sede di consiglio di CdS. Gli studenti hanno la possibilità di visualizzare i risultati in forma aggregata da apposito link sul sito ufficiale di Ateneo. Tale possibilità è stata ribadita e comunicata agli studenti in occasione del Forum Qualità organizzato presso il DEA (fonte: Verbale del Forum Qualità del 12 giugno 2019).

Suggerimenti:

- continuare nell'organizzazione di incontri con gli studenti per presentare le politiche di AQ del Dipartimento, il questionario studenti e le modalità di visione dei risultati della valutazione da parte degli studenti stessi (ad esempio durante la giornata Orientamatricole e/o in occasione dei forum qualità).
- Responsabili: Presidente di CdS, Coordinatore AQ e Presidente CPDS, Responsabile Orientamento in ingresso e Responsabile Orientamento in Itinere
- Scadenza: In occasione delle giornate Orientamatricole e dei forum di qualità.

2. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS?

Punti di forza

I risultati in forma aggregata sono stati esposti e analizzati criticamente dal Presidente del CdS, dai docenti e dalla rappresentanza studentesca in sede di Consiglio di CdS (Verbale del CdS seduta del 26 settembre 2019). La valutazione degli studenti viene altresì esaminata e monitorata nel tempo dal Gruppo AQ e dalla Commissione didattica. Il tradizionale forum qualità con gli studenti, coordinato dal Responsabile Orientamento in itinere, è una ulteriore occasione per raccogliere suggerimenti specifici su eventuali aspetti da migliorare (fonte: Verbale del Forum Qualità del 12 giugno 2019). Dall'a.a.2019/2020, inoltre, le rappresentanze studentesche si sono impegnate a commentare i risultati della valutazione in occasione delle proprie riunioni periodiche (Fonte: Verbale Incontro Presidente CPDS, rappresentanti degli studenti del 13 giugno 2019), fornendo il relativo feedback al Dipartimento.

3. Il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione?

Punti di forza

In caso di criticità il Presidente del CdS gestisce i risultati delle valutazioni attraverso colloqui informali con i singoli docenti (fonte: RRC 2018).

Il livello generale di soddisfazione degli studenti si conferma comunque elevato, indice di assenza di problematiche rilevanti: per gli studenti frequentanti il livello medio di soddisfazione è stato di 3.41 per l'a.a. 2017/2018, rispetto a una media di Ateneo per Area sociale pari a 3.34 (fonte: PQA, Rilevazione opinione studenti 2019) e di 3.43 per l'a.a. 2018/2019 (fonte: piattaforma di Ateneo, esiti della valutazione al 31/07/2019). Il dato per i non frequentanti è lievemente inferiore, ma si conferma elevato: 3.26 per l'a.a. 2017/2018 e 3.21 per l'a.a. 2018/2019 (fonte: piattaforma di Ateneo, esiti della valutazione al 31/07/2018 e al 31/07/2019).

Margini di miglioramento

Le valutazioni provengono da un numero di studenti che necessita di essere incrementato al fine di avere un feedback il più possibile efficace. Il numero di insegnamenti considerati seppure in aumento, è, rispettivamente per gli a.a. 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018, del 33%, 48% e 51% (fonte: PQA, Rilevazione opinione studenti 2019). Nel caso dei docenti il grado di copertura (risposta ai questionari di autovalutazione) è invece particolarmente basso % (fonte: PQA, Rilevazione opinione studenti 2019, per a.a. 2016/2017 e 2017/2018)

Suggerimenti

P 1) per la compilazione dei questionari:

- Ricordare ai docenti di dedicare verso il termine del corso di insegnamento, uno spazio nel quale sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario di soddisfazione.
- Scadenza: entro il 31/07/2020.
- Responsabile: Responsabile Orientamento in itinere, Commissione didattica e Componente Studentesca della CPDS.

2) 2) Per la discussione dei risultati:

- Incoraggiare gli studenti a commentare i risultati della valutazione in occasione delle riunioni delle associazioni studentesche (confronta Verbale Incontro Presidente CPDS e Rappresentanti degli studenti del 13/06/2019).
- Scadenza: in occasione degli incontri periodici delle associazioni studentesche concomitanti con l'uscita dei risultati della valutazione.
- Responsabile: Componente studentesca della CPDS della CPDS.

4. Vi sono eventuali problematiche/ osservazioni/ considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti?

Non sono emerse particolari problematiche sollevate dalla componente studentesca.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Punti di forza

Secondo la maggior parte dei rispondenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile dai docenti, è adeguato alle esigenze (livello di soddisfazione degli studenti frequentanti pari a 3.30 per l'a.a. 2018/2019). Il livello di soddisfazione è confermato dagli studenti non frequentanti (3.19 per l'a.a. 2018/2019). I dati sono in linea con il livello dell'anno 2017/2018 (3.31 per gli studenti frequentanti, 3.21 per gli studenti non frequentanti).

Relazione CPDS anno 2018 e/o azioni poste in essere dal CdS

La Relazione della CPDS anno 2018 suggeriva tra le proposte di miglioramento la standardizzazione del materiale didattico, il miglioramento continuo delle metodologie didattiche, specie in riferimento alla multimedialità e al respiro internazionale dei metodi didattici. A riguardo il CdS, attraverso gli interventi della Commissione didattica, ha ulteriormente migliorato la progettazione dei corsi di insegnamento, in particolare attraverso una più approfondita articolazione delle schede di insegnamento in competenze disciplinari e trasversali (descrittori di Dublino), al fine di evidenziare il contributo effettivo della singola disciplina al raggiungimento degli obiettivi generali del CdS (fonti: verbale incontro Presidente CPDS e Coordinatore della Commissione didattica del 21/06/2019; Verbale del CdS LM77 dell'8 luglio 2019).

2. 2. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

L'offerta formativa del CdS non comprende attività integrative rispetto ai singoli corsi di insegnamento (esercitazioni od ore di laboratorio aggiuntive a quelle di lezione). La maggior parte dei corsi, comunque, prevede tra le metodologie didattiche programmate anche l'esercitazione o la realizzazione di project work, soprattutto in relazione all'acquisizione di conoscenze e competenze applicate (fonte: schede dei singoli insegnamenti a.a. 2018/2019). Nell'a.a. 2018/2019 il livello di soddisfazione per tali attività è stato pari a 2.9 per gli studenti frequentanti (quesito D19 riferito alle attività integrative quali esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.), stesso livello dell'anno precedente, che evidenzia dunque dei margini di miglioramento (tale aspetto, comunque, non contribuisce alla media per il livello di soddisfazione complessivo del CdS).

Suggerimenti

- - Monitorare il gradimento degli studenti rispetto alle attività di esercitazioni e di project work effettivamente erogate dai docenti (per numero e durata), in occasione ad esempio dei Forum qualità o delle riunioni delle associazioni studentesche.
- - Scadenza: entro il 31/07/2020.
- - Responsabile: Responsabile Orientamento in itinere, Commissione didattica e Componente Studentesca della CPDS.

3. 3. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Margini di miglioramento

Dal Rapporto di Riesame Ciclico (anno 2018) emergono criticità rispetto alle risorse disponibili. Il dato è confermato anche dai laureati che hanno compilato il questionario Almalaurea (laureati anno 2018), di cui una percentuale significativa (circa il 30%) ha giudicato non soddisfacente la propria esperienza rispetto alle aule e un'altra ancora maggiore (49,1%) ha giudicato insufficiente il numero di postazioni informatiche. La rilevazione delle opinioni dei docenti conferma un certo livello di insoddisfazione per le

aule (2,50 per l'a.a. 2017/2018), anche se il grado di copertura dell'indagine (numero docenti del CdS che hanno compilato il questionario di soddisfazione), non è adeguato.

Relazione CPDS anno 2018 e/o azioni poste in essere dal CdS

La CPDS per l'anno 2018 sottolineava la necessità di potenziare le dotazioni informatiche.

Il CdS (Fonte Rapporto di Riesame Ciclico anno 2018 e Verbale del CdS LM77 dell'8 luglio 2019) ha deciso di reiterare all'Ateneo la richiesta di una attribuzione degli spazi del polo didattico di Viale Pindaro (sede del CdS) coerente con la numerosità degli studenti, dell'ammodernamento delle aule e dell'allestimento di aule informatizzate più grandi e/o aggiuntive. Il presidente del CdS ha provveduto a segnalare le criticità con mail indirizzata agli organi accademici in data 14 dicembre 2018. Nel corso del 2019 l'Ateneo ha provveduto con l'ampliamento dell'aula informatizzata già disponibile, la realizzazione di una nuova aula informatizzata dotata di infrastrutture tecnico-informatiche innovative (sebbene con un numero di postazioni ancora esiguo), e ha avviato la ristrutturazione degli spazi e l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento/condizionamento. L'Ateneo non ha ancora dato adeguata risposta all'attribuzione degli spazi in merito alla numerosità della popolazione studentesca.

Suggerimenti

- - Monitorare l'effettiva attribuzione degli spazi in relazione alla numerosità della popolazione studentesca e l'effettiva disponibilità di ausili didattici in ogni aula (funzionamento microfoni, disponibilità di cavi, lavagne mobili, ecc.).
- - scadenza; entro il 31/10/2020
- - responsabile: Presidente CdS, Gruppo AQ e Direttore del Dipartimento.

4. 4. Se previste, le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Punti di forza

Gli studenti svolgono tirocinio curriculare presso aziende private, pubbliche o studi professionali, sulla base di specifiche convenzioni tra il CdS e il soggetto ospitante al fine di completare l'acquisizione dei CFU complessivi del CdS. La durata del tirocinio stesso è pari a ore 150 (6 CFU) o 225 (9 CFU). A

Luglio 2018 il CdS aveva 261 convenzioni attive con le aziende (fonte: SUA-CdS 2018, quadro B5). Secondo i dati Almalaurea l'82,7% dei laureati ha svolto attività di tirocinio (Almalaurea, dati anno 2018). La CPDS ritiene tali attività adeguate per numero, durata e qualità. Gli studenti possono svolgere anche tirocini non curriculari, ad esempio per lo svolgimento di tesi di laurea.

5. 5. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Punti di forza

Il livello generale di soddisfazione degli studenti non frequentanti è pari a 3,21 (a.a. 2018/2019), indice della buona qualità della progettazione e gestione dei percorsi formativi. Il CdS prevede la possibilità di iscrizione in qualità di studente part-time, per il quale l'acquisizione dei CFU complessivi è prevista in tre anni piuttosto che in due. In occasione della compilazione delle schede di insegnamento i docenti hanno precisato le eventuali differenze nei testi e nei materiali di supporto oltre alle modalità di svolgimento degli esami (fonte schede degli insegnamenti). L'orientamento generale del CdS è comunque di individuare un materiale di riferimento (in particolare i testi di studio) idoneo sia per frequentanti sia per non frequentanti. A seguito di recenti monitoraggi dell'Ateneo e della Commissione didattica di Dipartimento è risultato che la maggior parte dei docenti, inoltre, popola la piattaforma e-learning di ateneo con il materiale didattico utilizzato durante le lezioni, oltre ad ulteriore materiale di riferimento che gli studenti possono utilizzare per completare la loro preparazione. Questo materiale costituisce un punto di riferimento anche per gli studenti non frequentanti.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare? Sono effettivamente rispettate dai docenti?

Punti di forza

Ogni scheda di insegnamento indica il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente sulla base del contenuto della SUA-CdS (SUA 2018, Quadro A4.b.2). La coerenza della modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento, indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, è stata progettata attraverso una proposta formulata dalla Commissione didattica, di intesa con il presidente di CdS e con il Direttore del Dipartimento (confronta precisazioni successive) e attuata attraverso incontri della Commissione Didattica con i singoli docenti (fonti: verbale incontro Presidente CPDS e Coordinatore della Commissione didattica del 21/06/2019; Verbali della Commissione didattica a.a. 2018-2019). La componente studentesca non ha sollevato specifici problemi sul rispetto delle modalità comunicate nelle schede insegnamento da parte dei docenti (Fonte: esperienza diretta degli studenti).

Relazione CPDS anno 2018 e/o azioni poste in essere dal CdS

La Relazione della CPDS anno 2018 suggeriva tra le proposte di miglioramento la "standardizzazione" procedurale delle prove di esame in forma scritta e/o di outcome materiale e possibilmente in modalità di valutazione e misurazione il più possibile oggettiva. A riguardo il CdS, attraverso gli interventi della Commissione didattica, ha ulteriormente migliorato la progettazione delle modalità d'esame e degli altri accertamenti dell'apprendimento. Tale progettazione è stata realizzata attraverso l'adozione, in molti insegnamenti, di una modalità comune di verifica dell'apprendimento dei discenti nel rispetto delle linee guida offerte dal Presidio di Qualità di Ateneo, affinché vi sia coerenza tra le modalità d'esame e i risultati di apprendimento attesi, non solo rispetto alle specifiche discipline componenti un percorso di studio, ma anche (e soprattutto) in riferimento al percorso di studio nel suo complesso. In ogni caso le modalità di verifica sono tutte volte a sondare "il sapere" e il "saper fare" (Descrittori di Dublino 1 e 2) e le abilità comunicative, le capacità di interpretazione e analisi, la padronanza del linguaggio tecnico specifico della disciplina e la chiarezza espositiva dei discenti. In particolare, la Commissione didattica ha elaborato una proposta di valutazione dell'apprendimento il più possibile oggettiva e coerente agli obiettivi formativi generali dei CdS e specifici delle singole discipline. La proposta, condivisa e approvata dai Presidenti dei CdS e dal Direttore del Dipartimento, contiene una articolazione della modalità di verifica dell'apprendimento che attribuisce ai fini del voto finale un peso differente alla prova scritta o pratica e/o orale, in relazione alle diverse competenze che ciascun corso di insegnamento contribuisce a sviluppare nel discente (soft and hard skill). La Commissione didattica ha successivamente inviato la proposta di valutazione ai docenti, esemplificandola attraverso syllabi di riferimento e

effettuando incontri individuali e di gruppo per fornire i necessari chiarimenti. La proposta è stata altresì discussa in occasione dei consigli di CdS (fonti: verbale incontro Presidente CPDS e Coordinatore della Commissione didattica del 21/06/2019; Verbale del CdS LM77 dell'8 luglio 2019).

2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?

Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti è stato pari a 3.58 (a.a. 2015/2016), 3.51 (a.a. 2016/2017) e 3.52 (a.a. 2017/2018), sempre superiore alla media di Ateneo (fonte: PQA, Rilevazione opinione studenti 2019). Sostanzialmente confermato il dato per l'a.a. 2018/2019, nel quale il livello di soddisfazione è stato di 3.49 (fonte: dati opinione studenti su piattaforma di Ateneo). Leggermente inferiore il dato per gli studenti non frequentanti, 3.36 per l'a.a. 2018/2019 (rispetto a 3.43 dell'a.a. 2017/2018), livello comunque soddisfacente (fonte: dati opinione studenti su piattaforma di Ateneo).

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

Punti di forza

Enti e imprese presso cui gli studenti svolgono le attività di stage e tirocinio curriculare compilano un questionario predisposto dal CdS. Il tutor accademico verifica il registro delle presenze del tirocinante, valutazione in itinere lo stato di avanzamento del progetto formativo e controlla la relazione del tutor aziendale. Gli studenti compilano un questionario di valutazione dell'esperienza di tirocinio. Rispetto alle competenze acquisite dal laureando, sono monitorati, attraverso il questionario a cura del tutor aziendale, il grado di raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, aspetti organizzativi, formativi e professionali (capacità di inserimento nel contesto organizzativo, livello di efficienza/efficacia raggiunto nel perseguimento degli obiettivi formativi, adeguatezza della formazione accademica alle necessità aziendali, livello di conoscenze tecniche acquisite, grado di autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati) e aspetti comportamentali e relazionali (capacità di lavorare in gruppo, motivazione, capacità di problem solving, operosità, senso di responsabilità, disponibilità

all'apprendimento/formazione). I giudizi si confermano complessivamente alti (Fonte: Sua-CdS 2018). Gli studenti valutano l'esperienza di tirocinio rispetto alla sua utilità (comprensione della dimensione operativa, verifica delle attitudini personali, applicabilità delle competenze apprese nel CdS e congruenza tra queste e quelle richieste dal mondo del lavoro, acquisizione di nuove competenze) e al contesto organizzativo in cui si è svolto (congruenza tra obiettivi del progetto e attività svolta, disponibilità del tutor aziendale, disponibilità di informazioni e strumenti, acquisizione di nuove competenze).

Margini di miglioramento

Dall'analisi dei documenti ufficiali non appare commentata l'autovalutazione degli studenti relativamente all'esperienza di tirocinio/stage, anche se i dati sono raccolti.

Suggerimenti:

- - fornire evidenza del commento delle schede di valutazione di fine tirocinio compilate a cura dello studente.
- - scadenza: entro la scadenza della compilazione delle schede Sua-CdS, SMA e RRC.
- - Responsabili: Presidente CdS, Gruppo AQ, Gruppo di Riesame.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Punti di forza

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. In particolare, la prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta dallo studente sotto la guida di un relatore secondo le regole stabilite nel "Regolamento prova finale", approvato dal Consiglio del Dipartimento di Economia aziendale, su un tema riconducibile alle discipline

che caratterizzano il curriculum dello studente. L'accertamento della capacità di costruire l'impianto teorico e di utilizzare gli strumenti di analisi più adeguati costituisce parte integrante della valutazione finale dello studente, che pertanto risulta adeguata e coerente con i risultati di apprendimento da accertare (fonte: Sua-CdS 2018, quadro A5.B)

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR?

Punti di forza.

Il CdS esamina gli indicatori di Didattica previsti dal DM 987/2016 allegato E (Immatricolazioni e iscritti, Indicatori della Didattica, Indicatori dell'Internazionalizzazione, Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica, Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere e Consistenza e Qualificazione del corpo docente). I risultati degli indicatori sono confrontati con la classe di riferimento nell'Ateneo e nell'Area geografica di riferimento (fonte: SMA 2019) e approfonditi soprattutto in relazioni a possibili margini di miglioramento.

L'andamento degli indicatori è buono (fonte: Scheda del Corso di Studio – 28/09/2019), con pochi scostamenti negativi dalla media di Ateneo e/o dell'area geografica di riferimento, scostamenti generalmente nell'ordine di pochi punti percentuali, fatta eccezione per gli indicatori di internazionalizzazione (iC10; IC11) e del tasso di abbandono (iC24).

2. Il CdS ha individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Punti di forza.

Il CdS ha previsto azioni sia per la criticità relativa alla internazionalizzazione degli studenti, sia per il tasso di abbandono (fonti: SMA 2019 e RRC 2018).

Nel primo caso il CdS ha previsto delle premialità sul voto di laurea collegate alla partecipazione sul progetto Erasmus, oltre all'erogazione di alcuni corsi di insegnamento in lingua inglese. Dall'a.a. 19/20 è attiva inoltre la convenzione con l'università di Cranfield School of Management per il rilascio del doppio titolo. Più in generale è attiva, all'interno del CdS, la Commissione Rapporti internazionali, che svolge attività di assistenza e tutorato per la mobilità internazionale, in particolare attraverso i corsi di preparazione linguistica, il supporto all'Associazione Studenti Erasmus di Chieti-Pescara, l'assistenza di tipo logistico ed accademico (anche per le convenzioni extra-europee), la sottoscrizione di convenzioni con le università estere, l'organizzazione di incontri di orientamento ERASMUS DAY.

Il Presidente del CdS di concerto con la Commissione internazionalizzazione ha deciso (nel 2018) di avviare un'azione di razionalizzazione delle convenzioni in essere al fine di definire ex ante i corsi di studi ed i singoli insegnamenti erogati dalle sedi estere per i quali esiste a priori un soddisfacente grado di coerenza con gli insegnamenti del presente CDS affinché gli studenti siano agevolati nella definizione del piano di studi da svolgere presso la sede estera.

Nel secondo caso il CdS ha previsto di rafforzare ulteriormente le attività di tutorato in itinere, in modo più mirato rispetto agli studenti che manifestano ritardo nell'acquisizione dei CFU.

Il CdS si è impegnato, attraverso il coordinamento del Presidente, a monitorare l'efficacia delle azioni attraverso riunioni periodiche con i responsabili dell'orientamento e tutor interni, al fine di attivare azioni di recupero sugli insegnamenti, anche del primo anno, che presentano maggiori difficoltà nell'apprendimento. Altre azioni sono quelle dell'analisi da parte del Presidente del Cds dei CFU conseguiti al termine di ogni sessione di esame, al fine di individuare eventuali ritardi e dell'attività di sostegno ai corsi da parte del Presidente del CDS e della Commissione Didattica, attraverso il monitoraggio degli esiti degli esami e degli eventuali test in itinere somministrati agli studenti. Il CdS ha previsto di valutare l'impatto di tali azioni attraverso gli indicatori iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.), iC02 (percentuali di laureati entro la durata normale del Corso), la percentuale di studenti che usufruisce delle azioni di tutorato, la percentuale degli studenti iscritti al primo anno che conseguono almeno 24 CFU.

Le azioni individuate dal CdS sono realizzate, oltre che grazie al coinvolgimento diretto del Presidente del CdS, attraverso la Commissione Rapporti Internazionali, composta da 6 docenti del Dipartimento, la Commissione Didattica, composta da 8 docenti del corso e dalla Commissione di Orientamento, composta da 6 docenti, di cui 1 componente dedicato all'orientamento in itinere per il CdS LM77. Le risorse disponibili appaiono compatibili con le criticità da affrontare.

Margini di miglioramento

Rispetto alla internazionalizzazione gli studenti lamentano soprattutto le seguenti difficoltà che scoraggiano l'adesione ai programmi ERASMUS (fonte: esperienza diretta degli studenti): attrattività delle sedi disponibili; diverso carico didattico tra corsi seguiti all'estero (solitamente organizzati in 6 CFU) e corsi seguiti in sede (solitamente organizzati in 9 CFU), che richiede una integrazione in sede per maturare i CFU complessivi del CdS, e quindi uno sforzo organizzativo ulteriore dello studente una volta rientrato in Italia; diversa calendarizzazione della didattica (organizzazione del calendario in semestri, piuttosto che in quadrimestri), non sufficiente comprensione del meccanismo di conversione dei voti.

La commissione internazionale, nel corso del 2019, a seguito anche di riunioni con gli altri delegati di ateneo, ha confermato la validità della propria tabella di conversione dei voti. La tabella è diffusa tramite il sito del Dipartimento (in modo che gli studenti ne abbiano conoscenza prima di partire) ed è commentata in occasione degli incontri di orientamento Erasmus. L'Ateneo sta studiando soluzioni che consentano di superare l'ostacolo della diversa progettazione dei corsi di insegnamento in termini di CFU (fonti: verbale incontro presidente CPDS e Coordinatore della Commissione Internazionale del 18 novembre 2019).

I risultati degli indicatori relativi a quanti CFU sono stati acquisiti dagli studenti che proseguono gli studi al II anno nello stesso CdS sono in flessione dall'anno 2016 al 2017 (anche se i risultati non si discostano molto dall'area geografica di riferimento e sono superiori a quelli di Ateneo).

Suggerimenti

1) a) Per l'internazionalizzazione:

- Raccogliere feedback strutturati da parte degli studenti sulla loro esperienza ERASMUS, ad esempio in occasione degli incontri di orientamento al fine di potenziare le attività già svolte dalla Commissione internazionale, organizzando eventualmente anche incontri con il Presidente ESN (Erasmus Student Network Italy).

- - scadenza: entro il 31/10/2020
 - - responsabili: Coordinatore della Commissione internazionale.
- 2) b) Per il numero di CFU acquisiti dagli studenti durante il primo anno di corso:
- - Monitorare in particolare l'andamento degli indicatori iC15 e iC16 nell'anno 2018 e, nel caso di ulteriore flessione della produttività degli studenti, intervenire con la raccolta di un feedback strutturato da parte degli studenti rispetto alle loro difficoltà nell'acquisire un maggior numero di CFU.
 - - scadenza: entro il 31/10/2020.
 - - responsabili: Presidente CdS, Responsabile Orientamento in Itinere, Commissione Didattica.

3. Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?

Punti di forza

Il CdS ha valutato, sia per l'attività di riesame annuale, sia per il riesame ciclico, tutti gli elementi indicati nelle schede previste dal format Anvur (fonti: SMA 2019 e RRC 2018). Per ogni obiettivo sono dettagliate le azioni da intraprendere, le modalità, le responsabilità, le risorse, le scadenze previste, nonché gli eventuali indicatori di riferimento.

4. Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?

L'attività di riesame, nel 2018, si era conclusa con i seguenti obiettivi e azioni di miglioramento:

- a) a) mantenimento della coerenza tra domanda di formazione e fabbisogni formativi e professionali correnti attraverso gli incontri del Comitato di indirizzo, un'indagine più estesa presso gli attori del territorio (al fine di rilevare eterogenei ed emergenti fabbisogni formativi e professionali) e l'approfondimento della verifica dell'efficacia del percorso formativo grazie alle opinioni delle aziende ospitanti i tirocinanti e le aziende partecipanti al career day;
- b) b) verifica della coerenza tra programmi e contenuto effettivo degli insegnamenti, mediante il controllo dell'aderenza dei syllabi alle linee guida del PQA e l'analisi comparativa delle schede di valutazione dei singoli insegnamenti per l'analisi della coerenza tra programmi e metodi e risultati di apprendimento attesi; incontri con i rappresentanti degli studenti per la verifica della rispondenza tra formazione erogata e promessa; incontri del presidente del CdS con i singoli docenti in circostanza di criticità; commento degli esiti delle valutazioni in CdS, nel gruppo AQ e pubblicazione degli esiti sul sito del CdS;
- c) c) miglioramento del flusso informativo sui problemi incontrati dagli studenti e sull'efficacia delle azioni correttive, attraverso i forum dedicati agli studenti;
- d) d) miglioramento delle strutture e dei servizi di supporto della didattica (spazi adeguati alla numerosità degli studenti; ammodernamento delle infrastrutture tecnico informatiche; postazioni informatiche aggiuntive), attraverso formale richiesta tramite il Consiglio del Dipartimento di Economia Aziendale, in quanto decisioni dell'amministrazione centrale;
- e) e) monitoraggio della qualità della didattica e dell'efficacia del percorso formativo, attraverso il costante monitoraggio e relativa discussione delle informazioni raccolte dalla segreteria didattica, dalla segreteria studenti, dal settore statistico dell'Ateneo, dal CINECA e da Almalaurea, con relativa discussione delle criticità in Consiglio di CdS e nelle riunioni della commissione Didattica;
- f) f) monitoraggio dell'efficacia delle azioni di tutorato in itinere, attraverso il confronto con gli studenti più in ritardo rispetto alla carriera degli studi, l'invio di un questionario alle aziende partecipanti al career day, la conferma della richiesta di valutazione dei tutor aziendali rispetto alle competenze dimostrate dai tirocinanti;
- g) g) monitoraggio dei CFU conseguiti dagli studenti per singolo anno di corso, attraverso riunioni periodiche del presidente del CdS con il responsabile dell'orientamento in itinere e i tutor interni, al fine di attivare azioni di recupero mirate sui singoli insegnamenti;
- h) h) incremento del numero medio di CFU conseguiti dagli studenti nel primo anno, attraverso l'organizzazione da parte del Presidente del CdS e della Commissione didattica di attività di sostegno ai corsi e il monitoraggio degli esiti degli esami e di eventuali test in itinere somministrati agli studenti;

- i) i) favorire una maggiore internazionalizzazione del CdS, mediante un'azione di razionalizzazione delle convenzioni in essere al fine di definire ex ante i corsi di studio e i singoli insegnamenti esteri più coerenti con il progetto formativo italiano.

Le azioni successive alla definizione di tali obiettivi e le criticità persistenti sono in gran parte commentate nelle specifiche sezioni del presente documento (per il punto a. nel quadro D – completezza e efficacia del monitoraggio; per il punto b. nel quadro A -soddisfazione degli studenti; per il punto c. nel quadro A -soddisfazione degli studenti; per il punto d. nel quadro B -ambiente di apprendimento; per il punto e. nel quadro D – completezza e efficacia del monitoraggio; per il punto f nei quadri B ambiente di apprendimento e C - accertamento delle competenze acquisite; per il punto g. nel quadro D – completezza e efficacia del monitoraggio; per il punto h. nel quadro D – completezza e efficacia del monitoraggio; per il punto i. nel quadro D – completezza e efficacia del monitoraggio). Si precisa ulteriormente che (fonte: Verbale incontro Presidente CPDS, Presidente CdS L18 e Presidente CdS LM77 del 18 novembre 2019): la verifica della rispondenza tra formazione erogata e promessa è stata effettuata in occasione degli incontri del coordinatore del gruppo Assicurazione Qualità con i rappresentanti degli studenti; l'efficacia delle azioni di orientamento in itinere è monitorata attraverso i Forum qualità e i colloqui del Presidente del CdS con i rappresentanti degli studenti; il CdS analizza e discute in seno al Consiglio le votazioni riportate dagli studenti negli insegnamenti (cfr. CdS del 26/09/2019); il CdS prevede l'attivazione di borse di studio per tutor della didattica per gli insegnamenti su cui vi è un maggior ritardo nel superamento dell'esame; una maggiore internazionalizzazione del CdS è stata realizzata anche attraverso l'avvio della convenzione con la Cranfield University (UK).

5. Il CdS ha tenuto in considerazione le indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica?

Relazione CPDS anno 2018 e/o azioni poste in essere dal CdS

La CPDS tramite la Relazione CPDS aveva attenzionato al CdS i seguenti punti:

- a. attivazione di meccanismi che consentano una ampia partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari;
- b. standardizzazione procedurale delle prove di esame in forma scritta e/o di outcome materiale e possibilmente in modalità di valutazione e misurazione il più possibile oggettiva;
- c. migliorare la comunicazione interna sulle convenzioni per ERASMUS e le procedure di assegnazione degli studenti ai corsi di studio su sedi estere;
- d. Potenziamento delle dotazioni informatiche;
- e. Multimedialità e respiro internazionale dei metodi didattici;
- f. Programmi di insegnamento sempre più professionalizzanti e in continuo aggiornamento rispetto alla normativa/principi contabili;
- g. Monitoraggio della disponibilità delle aziende convenzionate per i tirocini e stage curriculari.

Il Cds, nel corso dell'a.a. 2018/2019, ha tenuto conto di quanto segnalato dalla CPDS (Fonti: verbale incontro Presidente CPDS e Coordinatore della Commissione didattica del 21/06/2019; verbale CdS dell'08 luglio 2019). Le iniziative correttive poste in essere dal CdS e le eventuali criticità persistenti sono già state commentate nelle sezioni specifiche del presente documento (per il punto a. nel quadro A - soddisfazione degli studenti, per i punti d. ed e. nel quadro B - ambiente di apprendimento; per il punto b. nel quadro C- accertamento delle competenze acquisite; per il punto c. nel quadro D – completezza e efficacia del monitoraggio). Rispetto al punto f. il Cds ha provveduto altresì a proseguire e rafforzare l'attività del Comitato di Indirizzo al fine di verificare il grado di coerenza dei profili formati rispetto alle aspettative del mondo del lavoro (fonti: verbale del Comitato di Indirizzo del 29 giugno 2018; verbale del Comitato di Indirizzo del 15 maggio 2019). La componente studentesca della CPDS ribadisce l'importanza di continuare il monitoraggio della disponibilità delle aziende convenzionate per i tirocini/stage curriculari.

6. Il CdS svolge un monitoraggio degli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo?

Il CdS svolge un monitoraggio degli esiti occupazionali attraverso i dati resi disponibili dal Consorzio Interuniversitario Almalaurea. Tali dati sono stati esaminati sia in occasione della programmazione della nuova offerta formativa (fonti: verbale CdS del 28 settembre 2018; Scheda Sua-CdS 2018), sia in occasione del confronto con le parti sociali (fonte: verbale del Comitato di Indirizzo del 29 giugno 2018; verbale del Comitato di Indirizzo del 15 maggio 2019), sia al fine di completare il riesame ciclico (fonte: RRC 2018).

7. Esistono procedure messe in atto dal CdS per la gestione dei reclami effettuati da Studenti e/o Docenti?

Punti di forza.

Il Dipartimento di Economia Aziendale ha adottato una dichiarazione di impegno sui servizi amministrativi e tecnici erogati agli utenti, specificando altresì le modalità dei reclami (fonte: <https://dea.unich.it/visualizza.php?type=pagina&id=362>).

Il Presidente del CdS e il responsabile dell'Orientamento in itinere sono a disposizione degli studenti e/o docenti per la risoluzione di eventuali problemi segnalati.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Il CdS è opportunamente presentato (in breve), i requisiti di ammissione specificati (requisiti curriculari e adeguata preparazione personale), le modalità di svolgimento della prova finale sono indicate, i profili professionali e gli sbocchi occupazionali sono descritti e opportunamente collegati alle codifiche ISTAT, i risultati di apprendimento attesi specificati per area disciplinare e sono indicate le discipline che consentono il raggiungimento dei risultati, i docenti di riferimento del CdS e i tutor sono indicati, la didattica programmata è riportata. Si segnala che le informazioni relative ai rappresentanti degli studenti

non sono aggiornate.

2. 2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili, oltre che dalle pagine web di ateneo, anche dal sito web del Dipartimento di Economia aziendale, da cui si accede al sito del CdS magistrale. Il sito web del Dipartimento è stato recentemente rinnovato e ulteriormente arricchito di informazioni.

3. 3. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni pubblicate nelle pagine di Ateneo e sul sito del Dipartimento, sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

Margini di miglioramento

Non sempre i link che rinviano a pagine web e/o documenti pdf pubblicati nel sito di Dipartimento o di Ateneo sono funzionanti.

Suggerimenti

- - Controllare che i link di collegamento della scheda SUA-CdS siano effettivamente funzionanti, aggiornando altresì i nomi dei rappresentanti degli studenti (su University).
- - scadenza: entro la data di pubblicazione della prossima scheda SUA-CdS.
- - responsabili: Presidente CdS; Amministrazione centrale.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Non vi sono ulteriori proposte di miglioramento

Sezione relativa al Corso di Studio in
Politiche e Management per il Welfare - LM-87

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Politiche e Management per il Welfare

Classe: LM-87

Dipartimento: ECONOMIA AZIENDALE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
03/04/2019	<ol style="list-style-type: none">1. Riflessioni sulle risultanze emerse dalla Relazione annuale della CPDS per l'anno 2018;2. Pianificazione e organizzazione dei lavori della CPDS per l'anno accademico in corso, con particolare riguardo al monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, al monitoraggio delle attività di servizio agli studenti, all'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, alla promozione della cultura della qualità;3. Programmazione delle date delle prossime riunioni della CPDS.
15/07/2019	<ol style="list-style-type: none">1. comunicazioni;2. monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, al monitoraggio delle attività di servizio agli studenti, all'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, alla promozione della cultura della qualità;

Data	Ordine del giorno
11/11/2019	- comunicazioni; - approvazione Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti, anno 2019
25/11/2019	- comunicazioni; - approvazione Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti, anno 2019.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. I risultati della valutazione sono stati resi pubblici almeno in forma aggregata?

I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata nel corso del CdS e in forma analitica è garantito l'accesso a ciascun docente ai risultati conseguiti nel proprio insegnamento in modo da pervenire a correzioni ed eventuali aggiustamenti della didattica.

2. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS?

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS che ha posto in evidenza i nuovi risultati conseguiti del CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti in tutti gli indicatori considerati nel questionario.

3. Il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione?

Dall'analisi dei dati non sono emerse criticità tali da dover intervenire sull'organizzazione della didattica e sui singoli insegnamenti. Ad ogni modo, il CdS risulta attento e attivo rispetto alle eventuali segnalazioni.

4. Vi sono eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti?

I dati, analizzati criticamente e in ragione delle osservazioni degli studenti, hanno messo in evidenza un quadro positivo. Sulla didattica gli studenti hanno dato giudizi soddisfacenti; il livello di soddisfazione relativo all'interesse per la materia, all'organizzazione della didattica e all'impegno profuso dai docenti e

risultato, come dato aggregato, di 3.41 per gli studenti che hanno frequentato le lezioni e di 3.25 per gli studenti non frequentanti, su un totale di 4.0. Nell'insieme la valutazione risulta positiva per tutti gli indicatori considerati (conoscenze preliminari possedute, proporzionalità tra carico di impegno di studio e crediti assegnati, materiale didattico indicato dai docenti e reso disponibile).

Dall'analisi dei dati emerge una buona valutazione dei docenti in merito alla capacità di stimolare e motivare l'interesse degli studenti nei confronti della disciplina impartita, alla capacità di esposizione degli argomenti trattati e alla disponibilità nel fornire chiarimenti sugli argomenti svolti.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati.

2. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?

Le aule attrezzate risultano adeguate al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS.

3. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Le previste attività di tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche in coerenza con gli obiettivi di apprendimento del CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare. Esse si svolgono sulla base di convenzioni con strutture pubbliche (a vocazione sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria) e in strutture private dell'area del non-profit (Associazioni, Cooperative sociali e altri enti operanti nel Terzo settore).

4. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza disponendo di un percorso part-time.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

- 1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare? Sono effettivamente rispettate dai docenti?**

Ogni insegnamento è presente e consultabile sul sito web dell'Ateneo con una scheda informativa completa su programmi e modalità di svolgimento degli esami per l'accertamento dell'apprendimento atteso. Quanto presente nelle schede risulta adeguato e coerente con i risultati di apprendimento da accertare, le modalità di accertamento dell'apprendimento sono definite in modo chiaro ed effettivamente rispettate dai docenti.

- 2. In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?**

Dall'analisi dei dati dei questionari relativi alla valutazione delle opinioni degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro e rispettate dai docenti.

- 3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)**

Nel CdS Magistrale in Politiche e Management per il Welfare le attività di tirocinio sono previste e obbligatorie; esse consentono un primo importante contatto con il mercato del lavoro e permettono di formare e rafforzare professionalmente le competenze e le conoscenze acquisite dagli studenti nel curriculum formativo del CdS. Le attività di tirocinio sono valutate attraverso la presentazione e la discussione di una relazione da parte dello studente al fine di verificare le competenze acquisite. Sono previsti questionari che devono essere compilati a cura dei Tutor degli enti in cui gli studenti svolgono il

tirocinio curriculare.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La prova finale prevede la presentazione e discussione di una tesi scritta da parte dello studente sotto la guida di un relatore. Le modalità della prova finale sono indicate nella SUA in modo chiaro, adeguato e coerente con i risultati di apprendimento da accertare.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente gli indicatori proposto dall'ANVUR?

Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR. Il CdS non ha individuato particolari problemi.

2. Il CdS ha individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Non sono emerse criticità in base alle quali attivare effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio.

3. Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?

Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge una efficace azione di monitoraggio valutando tutti gli indicatori elencati nelle schede del format Anvur.

4. Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?

Non sono emerse criticità in base alle quali attivare effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi.

5. Il CdS ha tenuto in considerazione le indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica?

Il CdS ha tenuto in considerazione le indicazioni e le raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica.

6. Il CdS svolge un monitoraggio gli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo?

Il CdS ha svolto il monitoraggio occupazionale anche ai fini del miglioramento del percorso formativo: il tasso di occupazione, rilevato attraverso i dati resi disponibili da Almalaurea, si mostra più che positivo e con un trend di crescita soprattutto a tre anni dalla laurea. Sotto questo profilo, il CdS esprime tutte le sue potenzialità formative e professionalizzanti.

7. Esistono procedure messe in atto dal CdS per la gestione dei reclami effettuati da Studenti e/o Docenti?

Non esiste un sistema strutturato per la gestione dei reclami effettuati da studenti e/o docenti, ma nel CdS opera un sollecito riferimento nel Tutorato.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS (*) sono opportunamente compilate?

Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo, Dipartimento e CdS.

3. Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

Non si segnalano ulteriori proposte di miglioramento.

Sezione relativa al Corso di Studio in
Servizio Sociale - L-39

INFORMAZIONI GENERALI

Corso di Studio: Servizio Sociale

Classe: L-39

Dipartimento: ECONOMIA AZIENDALE

INCONTRI DELLA COMMISSIONE

La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione, operando come segue:

Data	Ordine del giorno
21/10/2019	Analisi critica della Valutazione degli Studenti a.a. 2018/2019
03/04/2019	<ol style="list-style-type: none">1. Riflessione sulle risultanze emerse dalla relazione annuale della CPDS per l'anno 2018.2. Pianificazione e organizzazione dei lavori della CPDS per l'anno accademico in corso, con particolare riguardo al monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, al monitoraggio delle attività di servizio agli studenti, all'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, alla promozione della cultura della qualità;3. Programmazione delle date delle prossime riunioni della CPDS.

Data	Ordine del giorno
15/07/2019	1. Comunicazioni; 2. monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, al monitoraggio delle attività di servizio agli studenti, all'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, alla promozione della cultura della qualità.
11/11/2019	1. Comunicazioni; 2. approvazione Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2019.
25/11/2019	1. Comunicazioni; 2. Approvazione Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2019.

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata?

I risultati della valutazione del Corso sono stati resi pubblici da parte del Presidente del Corso di Laurea e sono discussi all'interno dei Consigli di Corso di Studio sia con i docenti del Corso sia con la componente studentesca.

2. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS?

I dati ottenuti nella valutazione del Corso sono stati analizzati in maniera critica nel Consiglio di Corso di Studio, rilevando una regolare crescita nella qualità negli ultimi tre anni, ottenendo un punteggio generale di 3.45. Dati positivi analizzati e riconfermati anche nella SUA CdS.

3. Il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione?

Pur non essendo state rilevate particolari criticità, il CdS si mostra sempre molto attivo nella risoluzione di eventuali problematiche, anche in relazione alla necessità di garantire sempre alti

livelli di qualità.

4. *Vi sono eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti?*

Dalle riunioni con la componente studentesca (Riunioni della paritetica e Forum con gli studenti) e dall'analisi dell'opinione studentesca non sono state evidenziate problematiche o criticità rilevanti.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

1. *I risultati della valutazione sono stati resi pubblici in forma aggregata?*

I risultati della valutazione del Corso sono stati resi pubblici da parte del Presidente del Corso di Laurea e sono discussi all'interno dei Consigli di Corso di Studio sia con i docenti del Corso sia con la componente studentesca.

2. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS?*

I dati ottenuti nella valutazione del Corso sono stati analizzati in maniera critica nel Consiglio di Corso di Studio, rilevando una regolare crescita nella qualità negli ultimi tre anni, ottenendo un punteggio generale di 3.45. Dati positivi analizzati e riconfermati anche nella SUA CdS.

3. *Il CdS si attiva per risolvere le principali problematiche emerse dai risultati della valutazione?*

Pur non essendo state rilevate particolari criticità, il CdS si mostra sempre molto attivo nella risoluzione di eventuali problematiche, anche in relazione alla necessità di garantire sempre alti livelli di qualità.

4. *Vi sono eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti?*

Dalle riunioni con la componente studentesca (Riunioni della paritetica e Forum con gli studenti) e dall'analisi dell'opinione studentesca non sono state evidenziate problematiche o criticità rilevanti.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare? Sono effettivamente rispettate dai docenti?*

Dall'Opinione degli studenti, dai dati AlmaLaurea e come confermato anche dall'analisi della SUA CdS, modalità d'esame e accertamento degli apprendimenti sono generalmente indicati nelle schede degli insegnamenti e risultano adeguate rispetto agli apprendimenti da accertare. Non risultano modalità d'esame incongruenti.

2. *In base alla valutazione della didattica da parte degli studenti, le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Sulla chiarezza delle modalità d'esame il Corso, nell'opinione degli studenti, raggiunge il punteggio di 3.45. Le informazioni sulla modalità d'esame risultano, quindi, chiare ed esplicite anche nell'analisi SUA CdS. Dati più oscillanti, ma sempre in maggioranza positivi nei dati AlmaLaurea.

3. *Se previste, le attività tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite dal laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o enti e imprese?)*

I riscontri costanti sulle attività di tirocinio, per mezzo di Forum di orientamento in itinere con gli

studenti confermano buone valutazioni sia nelle mansioni assegnate, sia nelle competenze acquisite, come rilevato anche nella SUA CdS.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono correttamente indicate sul sito e sulla SUA CdS, esposte in maniera dettagliata e chiara. Risultano pienamente coerenti con i risultati di apprendimento da accertare, anche in ragione delle numerose Tesi empiriche su casi e realtà direttamente esperite dagli studenti tramite ricerche sul campo.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

1. *Il CdS nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato criticamente gli indicatori proposti dall'ANVUR?*

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 ha esaminato in maniera analitica e critica tutti gli indicatori proposti dall'Anvur.

2. *Il CdS ha individuato soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

L'unica criticità riscontrata riguarda l'indicatore della "Internazionalizzazione", criticità che però si rileva generalmente nei dati di Ateneo, verso la quale il CdS si è impegnato con una serie di misure correttive, tra le quali: verifica delle convenzioni internazionali, verifica circa la possibilità di istituire nuove convenzioni internazionali, nonché il potenziamento dell'orientamento per gli studenti su questioni amministrative e di indirizzo. Sono cresciute anche le iniziative a favore dell'internazionalizzazione e dell'Erasmus in collaborazione con tutti i docenti e le associazioni studentesche dell'Ateneo e del CdS in Servizio sociale.

3. *Il CdS, nell'attività del Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?*

Tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur risultano ampiamente valutati nel Riesame Ciclico 2018, con un'attività di monitoraggio che risulta pertanto completa e dettagliata.

4. *Al Riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?*

Alla luce dei monitoraggi effettuati il CdS, ha predisposto una verifica periodica della coerenza dei programmi didattici e dei Syllabus dei diversi insegnamenti, in modo da implementarne la funzionale in relazione ai profili richiesti dal CdS.

L'analisi dei Syllabus è stata di fatto messa in opera dai delegati del CdS della Commissione didattica di Dipartimento in modo da evidenziarne presenza, completezza e aderenza alle linee guida e alla corrispondenza dei programmi con gli obiettivi formativi del CdS. Il potenziamento dell'internazionalizzazione è stato favorito da un maggiore Orientamento degli studenti per favorire la maggiore partecipazione della componente studentesca ai programmi Erasmus.

A tal fine sono stati organizzati incontri periodici di orientamento per le matricole o forum di orientamento in itinere con gli studenti su: piani di studio, didattica, suggerimenti metodologici, Erasmus, uso del sito di Ateneo, esami, etc. .

Per il miglioramento dell'Offerta formativa in una logica sempre più professionalizzante si mantengono sempre stretti i contatti con l'Ordine professionale degli Assistenti sociali e con gli altri stakeholders.

5. *Il CdS ha tenuto in considerazione le indicazioni e raccomandazioni espresse nelle precedenti relazioni della Commissione Paritetica?*

Vi è stato da parte del CdS un costante confronto con le indicazioni espresse nelle Relazioni paritetiche.

6. *Il CdS svolge un monitoraggio degli esiti occupazionali finalizzato al miglioramento del percorso formativo?*

Gli esiti occupazionali sono stati esaminati e analizzati nella SMA, rilevando una costante crescita nell'occupazione già a un anno dalla Laurea, fra il 2017 e il 2015 tale indice subisce un incremento di più di 5 punti percentuali, come rilevato anche dai dati AlmaLaurea 2017, in cui il 32,6% dei Laureati risulta occupato entro un anno dalla Laurea, superiore alla media di Ateneo al 27,9%.

7. *Esistono procedure messe in atto dal CdS per la gestione dei reclami effettuati da Studenti e/o Docenti?*

I delegati dell'orientamento in itinere svolgono periodicamente Forum con gli studenti e i docenti al fine di accogliere eventuali reclami o criticità da parte degli stessi.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA- CdS

1. *Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?*

Tutte le parti pubbliche della SUA CdS risultano opportunamente compilate.

Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/Cds?

I dati e le informazioni relative agli obiettivi della formazione nella "sezione A" SUA-CdS risultano pubbliche e accessibili nei siti di Ateneo.

2. *Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?*

Le informazioni relative alla SUA-CdS pubblicati sul portale University risultano pienamente coerenti in tutti i campi: CdS in breve; requisiti di ammissione; prova finale; profilo e sbocchi professionali; Risultati di apprendimento e descrittori di Dublino; docenti di riferimento del CdS; tutor; rappresentanti studenti; didattica programmata.

QUADRO F



Struttura di riferimento

Dipartimento di Economia Aziendale

Ulteriori proposte di miglioramento

Nessuna ulteriore proposta.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Dipartimento di Economia Aziendale è responsabile dei CdS triennali in Economia e Management (L18) e in Servizio Sociale (L39) e dei CdS magistrali in Economia e Management (LM77) e in Politiche e Management per il Welfare (LM87); dall'a.a. 2019/2020 è attivo il nuovo CdS magistrale in Digital Marketing (LM77).

La CPDS del Dipartimento si è riunita, nel corso del 2019, nelle seguenti date: 29 gennaio 2019 (per approvazione modifiche Ordinamento 2019/2020 su CdS L18 in Economia e Management e CdS LM77 in Economia e Management); 03 aprile 2019 (per avvio monitoraggio sull'attuazione, da parte dei CdS, dei suggerimenti contenuti nella Relazione CPDS anno 2018 e organizzazione dei lavori della commissione per l'a.a. 2018/2019); 27 maggio 2019 (per approvazione modifiche Ordinamento 2019/2020 per tutti i CdS); in data 15/07/2019 (per condivisione, all'interno della Commissione, della metodologia di analisi dei risultati dei CdS per l'a.a. 2018/2019); 11 novembre 2019 (per discussione risultanze dei lavori di monitoraggio dell'a.a. 2018/2019); 25 novembre 2019 (per discussione risultanze dei lavori di monitoraggio dell'a.a. 2018/2019 e approvazione della Relazione finale).

Il gruppo di lavoro per area sociale (CdS L39 in Servizio sociale e CdS LM87 in Politiche e Management per il Welfare) si è riunito ulteriormente il 21 ottobre 2019 per discutere i punteggi ottenuti dalle valutazioni degli studenti per l'a.a. 2018/2019. Il gruppo di lavoro per area economica si è riunito per la discussione dei risultati delle valutazioni degli studenti e delle prime risultanze del monitoraggio sulla qualità dell'ambiente di apprendimento e sulla disponibilità e correttezza delle informazioni in data 22 ottobre 2019 (CdS L18 in Economia e Management e CdS LM77 in Economia e Management).

Il Presidente della Commissione, inoltre, ha incontrato formalmente, su specifiche questioni, i rappresentanti degli studenti del CdS L18 in Economia e Management e in LM77 in Economia e Management (in data 15 giugno 2019), il coordinatore della Commissione didattica (in data 21 giugno 2019), il Coordinatore della Commissione internazionale (in data 24 novembre 2019), i Presidenti dei CdS L18 in Economia e Management e in LM77 in Economia e Management in data 24 novembre 2019.

I risultati della Relazione della CPDS anno 2018 sono stati discussi in seno ai Consigli di CdS e al Consiglio di Dipartimento nelle seguenti date: 15 maggio 2019 (CdS L39 in Servizio Sociale e CdS LM87 in Politiche e Management per il Welfare); 8 luglio 2019 (CdS LM77 in Economia e Management); 9 luglio 2019 (CdS L18 in Economia e Management); 18 luglio 2019 (Consiglio di Dipartimento).

L'andamento generale dei CdS è buono, come testimoniato dai risultati della valutazione degli studenti, laureandi e laureati e dal trend degli occupati a uno, tre e cinque anni (anche in rapporto con le medie di Ateneo e di Area geografica). I CdS si attivano fattivamente per le politiche di Assicurazione della Qualità.

Tra i margini di miglioramento la Commissione ha segnalato la necessità di: potenziare le attività volte a incoraggiare l'adesione degli studenti ai programmi Erasmus e alle altre occasioni di internazionalizzazione; potenziare ulteriormente le attività di tutorato agli studenti dei primi anni di



Struttura di riferimento

Dipartimento di Economia Aziendale

corso, al fine di ridurre il tasso di abbandono e aumentare il numero medio dei CFU acquisiti il primo anno; reiterare la richiesta di una attribuzione delle aule che sia coerente con il numero di studenti frequentanti e sollecitare un monitoraggio più efficiente della quantità e funzionalità delle attrezzature disponibili per la didattica.